

Fattura per commissioni Pos con SumUp - Risposta al volo

di [Danilo Sciuto](#)

Pubblicato il 12 Febbraio 2020

Abbiamo riaffrontato il problema delle [commissioni POS SumUp alla luce delle ultime novità \(Interpello n. 91 dell'11/03/2020, brexit e abolizione esterometro\)](#) in un nuovo articolo del 30/11/2023, [leggilo qui >](#)

Un nostro affezionato lettore ci sottopone il seguente quesito: "Ho ricevuto una fattura per commissioni POS (Sum Up, sede in Inghilterra), in esenzione da Iva; quali adempimenti devo effettuare?"



Ho ricevuto una fattura per commissioni POS (SumUp, sede in Inghilterra), in esenzione da Iva; quali adempimenti devo effettuare?

Premesso che le vicende dei soggetti inglesi ([Brexit](#)) avranno conseguenze fiscali solo da 1/1/2021, procediamo ad analizzare gli adempimenti del caso descritto.

Il primo sarà quello di compilare e presentare il cosiddetto "[esterometro](#)".

Il secondo adempimento, ossia di procedere alla integrazione della fattura, ancorchè esente da IVA e quindi senza alcun addebito/accredito di imposta, sembra non essere obbligatorio, soprattutto in quanto così si evince dalla circolare 37/11.

Si ritiene, comunque, che il contribuente possa liberamente procedere all'apposizione della annotazione.

La prima operazione sarà applicabile solo nel caso di contribuente ordinario, mentre la seconda vale anche nel caso in cui l'acquirente sia "*forfettario*".

A cura di Danilo Sciuto

Mercoledì 12 febbraio 2020